CALENDARIO LITURGICO

10 dicembre DOMENICA *II Avvento*	*8.30*	*Carlini Monica*
	10.00	*Giuseppino e fam.*
	11.30	*Remigio*
11 dicembre LUNEDÌ *Feria di Avvento*	*17.30*	*Pietro e Pietrino*
12 dicembre MARTEDÌ *Feria di Avvento*	*17.30*	
13 dicembre MERCOLEDÌ *Feria di Avvento*	*17.30*	*Schirru Marisa (1° ann.)*
14 dicembre GIOVEDÌ *S. Ambrogio*	*17.30*	
15 dicembre VENERDÌ *Immac. Concez. di Maria*	*17.30*	*Efisio, Tonina e Ignazio*
16 dicembre SABATO *Feria di Avvento*	*17.30* *18.15*	*Ada e Virgilio* *Novena di Natale*
17 dicembre DOMENICA *III Avvento*	*8.30*	
	10.00	
	11.30	
	18.00	*Novena di Natale*

Il S. Rosario è recitato ogni giorno alle h. 17.00

Dal 16, Novena di Natale alle h. 18.00

L'angolo della preghiera

Preghiera per l'Avvento

O Gesù, a Betlemme
Tu hai acceso una luce,
che illumina definitivamente
il volto di Dio: Dio è umile!
Mentre noi vogliamo essere grandi,
Tu, o Dio, ti fai piccolo;
mentre noi vogliamo essere i primi,
Tu, o Dio, ti metti all'ultimo posto;
mentre noi vogliamo dominare,
Tu, o Dio, vieni per servire;
mentre noi cerchiamo gli onori e i privilegi,
Tu, o Dio, cerchi i piedi degli uomini
e li lavi e li baci amorevolmente.
Quanta differenza tra noi e te, o Signore!
O Gesù, mite e umile,
noi ci fermiamo sulla soglia di Betlemme
e sostiamo pensosi e titubanti:
la montagna del nostro orgoglio
non entra nell'angusto spazio della grotta.
O Gesù, mite e umile,
toglici l'orgoglio dal cuore,
sgonfia le nostre presunzioni,
donaci la tua umiltà e,
scendendo dal piedestallo,
incontreremo Te e i nostri fratelli;
e sarà Natale e sarà festa! Amen.

(Card. Angelo Comastri)

Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo

Su Planu

10 - 17 dicembre 2017
II Domenica di Avvento

Preparate la via del Signore!

L'evangelista presenta il Battista come battistrada del Messia che predica in conformità alla profezia di Isaia. Giovanni il Battista è un'apparizione breve e infuocata. Ha scelto di vivere nel deserto, un ambiente senza indulgenza per ogni tipo di debolezza. Vi incontra gente di continuo: Ebrei e non, poveri e ricchi, fiduciosi e disperati, ma tutti in attesa che qualcosa accada. A tutti egli rivela la venuta imminente del Messia, li spinge a prepararsi, diffonde tra tutto un popolo la certezza che l'antico annuncio è vicino a realizzarsi, e che l'Atteso è già vivo e presente: è Gesù di Nazaret. Giovanni, nel compiersi del tempo messianico, invita ad esprimere, attraverso un segno che non è soltanto cerimoniale, la volontà di conversione e la speranza dei tempi nuovi, caratterizzati dall'effusione dello Spirito Santo. Nella prima lettura vediamo che la parola del profeta dona speranza agli Ebrei deportati in Babilonia. Dio viene, e cammina alla testa del suo popolo per riportarlo, libero, dal paese di schiavitù verso la propria terra. Pastore buono, ha cura di chi è debole e piccolo; Dio forte, trova la sua gioia nel perdonare e nel rifare tutto nuovo. Nella seconda lettura vediamo che tra i primi cristiani era diffusa la preoccupazione del ritardo circa la venuta del Signore. Pietro afferma che Dio ha una nozione del tempo diversa dalla nostra,

aggiungendo che Dio è paziente e attende che il maggior numero possibile di peccatori si converta.
Il salmo 84 fu composto subito dopo che la liberazione dall'esilio ricondusse in patria i «deportati di Giacobbe». Di qui l'alternarsi di sentimenti di giubilo riconoscente e di preoccupazioni angosciose. L'uso liturgico di questo salmo non lasciano incertezze sulla sua interpretazione messianica.
Torniamo al comando di Giovanni: Preparate la via del Signore. Viviamo il tempo di Avvento, di preparazione. Proviamo a pensare in questo giorno di cosa convertire la nostra vita.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Is 40,1-5.9-11)*
Preparate la via al Signore.

Dal libro del Profeta Isaia
«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».
Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!
Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 84)*

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: / egli annuncia la pace / per il suo popolo, per i suoi fedeli. /Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, / perché la sua gloria abiti la nostra terra.
Amore e verità s'incontreranno, / giustizia e pace si baceranno. / Verità germoglierà dalla terra / e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene / e la nostra terra darà il suo frutto; / giustizia camminerà davanti a lui: / i suoi passi tracceranno il cammino.

SECONDA LETTURA *(2Pt 3,8-14)*
Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova.

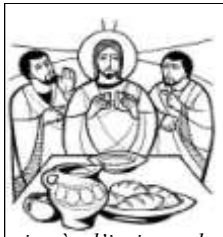
Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo
Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.
Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta. Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Lc 3,4.6)*
Alleluia, alleluia. ***(Il versetto va ascoltato e non letto a voce alta)***

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

VANGELO *(Mc 1,1-8)*
Raddrizzate le vie del Signore.

Dal vangelo secondo Matteo
Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaìa: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.
Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.
Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Parola del Signore.



La Celebrazione della Messa

6. IN ASCOLTO DELLA PAROLA.

La Messa è suddivisa in 4 parti: I riti di introduzione - La Liturgia della Parola - La Liturgia Eucaristica - I riti di conclusione.
La parola "Liturgia", spiega il vocabolario, è «l'insieme degli atti attraverso i quali la comunità dei fedeli, unita a Cristo, professa pubblicamente la sua fede e rende culto a Dio».
La Liturgia della Parola, parte fondamentale della Messa, è il momento in cui la comunità dei fedeli, riuniti con la presidenza del sacerdote, dà lode a Dio ascoltando la sua Parola.
La prima lettura è un brano dell'Antico Testamento, la seconda è tolta dagli Atti degli Apostoli - Lettere di San Paolo - Lettere cattoliche - Apocalisse, e la terza proviene dal Vangelo.
Quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura, è Dio stesso che parla al suo popolo e Gesù, presente nella sua Parola, annunzia il Vangelo. Allora non si tratta di un ascolto qualsiasi, più o meno distratto, tanto queste cose le ho già sentite, comunque ho altro per la testa, di più importante.
Dovremmo mettere ben chiaro nella nostra mente che l'ascolto della Parola di Dio è essenziale per la nostra vita; la Parola va collocata al primo posto, perché è il nutrimento che la bontà di Dio ci porge affinché possiamo vivere da figli suoi e nella gioia.
La Parola è un dono grande, da accogliere con gratitudine e stupore: Dio parla proprio a me, alla mia comunità! È un dono che richiede silenzio, ascolto e riflessione, perché possa scendere nel cuore e, con l'aiuto dello Spirito, divenire luce che addita quali scelte fare nella vita, quali atteggiamenti coltivare, quali risposte dare alla voce di Dio.

Avvento di Carità
Domenica 10 si terrà il "Mercatino della solidarietà"

Mercoledì 13, h. 18.00:
Prove di Canto per la Novena

Giovedì 14, h. 18.00:
Incontro sulla Parola di Dio della Domenica

Novena di Natale
Da Sabato 16, alle h. 18.00, subito dopo la Messa